


 LOGIN

[HOME](#) [DASHBOARD](#) [SEZIONI](#) [CORSI ONLINE](#) [CONTATTACI](#)
[REGISTRATI](#)
[Home](#) [NEWS](#) ▶ Gimbe: "Vaccino Antinfluenzale Raccomandato Ma Scarsa Disponibilità In Farmacia"

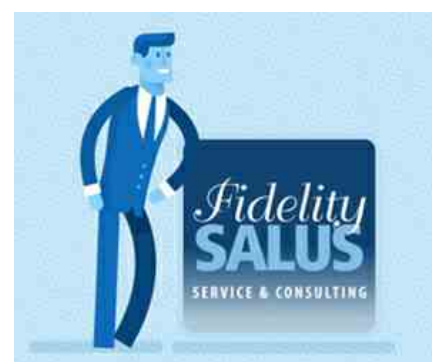

Gimbe: "Vaccino antinfluenzale raccomandato ma scarsa disponibilità in farmacia"

29 SETTEMBRE 2020 · NEWS

La convivenza tra Sars-CoV-2 e virus influenzali pone due ardue sfide per ridurre il sovraccarico del **Servizio Sanitario Nazionale**: la prima è potenziare l'attività di testing dei soggetti con sintomi simil-influenzali, in particolare tramite tamponi rapidi; la seconda è estendere le coperture della **vaccinazione antinfluenzale**. La circolare del Ministero della Salute del 4 giugno, infatti, raccomanda il vaccino "per tutti i soggetti a partire dai 6 mesi di età che non hanno controindicazioni al vaccino", con offerta attiva e gratuita per alcune categorie di popolazione a rischio.

"La vaccinazione antinfluenzale – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **GIMBE** – oltre a ridurre le complicità dell'influenza stagionale e contenere l'eccesso di mortalità, quest'anno ha un obiettivo strategico di salute pubblica: ridurre il numero di persone sintomatiche che rischiano di sovraccaricare i servizi sanitari territoriali e il pronto soccorso. Questo obiettivo, tuttavia, richiede una copertura vaccinale molto ampia anche nelle fasce non a rischio che, di fatto, includono la maggior parte dei lavoratori ai quali è affidata la ripresa economica del Paese".

A fronte delle preoccupazioni sull'indisponibilità di vaccino antinfluenzale nelle farmacie, l'**Agenzia Italiana del Farmaco** ha rassicurato che oltre 17 milioni di dosi acquistate dalle



FORMAZIONE & BUSINESS

La malattia di Parkinson

Regioni rispondono ampiamente al fabbisogno, visto che nella stagione precedente ne sono state distribuite 12,5 milioni con una copertura del 54,6% negli over 65.

“Se questo aumento delle scorte – spiega Cartabellotta – permetterà di estendere le coperture vaccinali nelle categorie a rischio, è molto difficile stimare l’incremento di domanda della popolazione generale, maggiormente sensibilizzata alla vaccinazione anche dei datori di lavoro, preoccupati che lo sviluppo di sintomi influenzali da parte dei loro dipendenti possa paralizzare le attività produttive». Al momento le Regioni hanno ceduto alle farmacie l’1,5% delle dosi acquistate (circa 250.000), prevedendo di ampliare tale dotazione se nel corso della campagna dovessero rendersi disponibili altre dosi. **Federfarma** ha annunciato che nelle farmacie arriveranno dall’estero oltre un milione di dosi.

“L’esigua disponibilità di vaccino antinfluenzale nelle farmacie – spiega il Presidente – è riconducibile ad almeno tre determinanti. Innanzitutto, Ministero della Salute e la maggior parte delle Regioni non hanno previsto con largo anticipo la necessità di aumentare le scorte per la popolazione non a rischio. In secondo luogo, l’aumentata domanda sui mercati internazionali, insieme al ritardo con cui sono stati indetti i bandi di gara, ha impedito ad alcune Regioni di aggiudicarsi il 100% delle dosi richieste. Infine, le farmacie non sono riuscite ad approvvigionarsi per mancata disponibilità del vaccino sul mercato”.

“La nostra analisi – conclude Cartabellotta – quantifica le difficoltà di accesso per la popolazione generale al vaccino antinfluenzale. In molte Regioni, infatti, solo la decisione di escludere una o più categorie a rischio (es. bambini) dall’offerta attiva e gratuita o quella di accontentarsi di un target inferiore al 75%, permetterà di aumentare la disponibilità di dosi nelle farmacie. La Fondazione GIMBE auspica che i dilemmi etici posti da una programmazione inadeguata del fabbisogno vengano, almeno in parte, risolti da meccanismi di solidarietà tra Regioni, da approvvigionamenti diretti del Ministero tramite circuiti internazionali e, soprattutto, da un’adeguata organizzazione regionale con tempestiva chiamata attiva delle fasce a rischio, così da rilasciare in tempo utile alle farmacie le dosi non utilizzate”.

 Farmacie e vaccino, gimbe, Nino Cartabellotta, vaccino antinfluenzale



CORRELATI



Costipazione da oppioidi: “Grazie a nuove possibilità di cura una qualità di vita migliore ai pazienti che ne soffrono”

29 SETTEMBRE 2020



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie per migliorare la tua esperienza o perché necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy su “Leggi tutto”. [LEGGI TUTTO](#)

Chiudendo questo banner o cliccando “Accetta” acconsenti all’uso dei cookie.

Accetta



ISTITUZIONALE

[AIFA](#)

[ASFI](#)

[ASSOFARM](#)

[ASSOGENERICI](#)

[ENPAF](#)

[FARMINDUSTRIA](#)

[FEDERFARMA](#)

[FEDERFARMA SERVIZI](#)

[FENAGIFAR](#)

[FOFI](#)

[MINISTERO DELLA SALUTE](#)

[PILLOLE DI INFORMAZIONE](#)

[SIFAP](#)

[SIFO](#)

[UNIVERSITÀ](#)

[UTIFAR](#)

IN FARMACIA

[COSMETICA](#)

[GALENICA](#)

[MEDICINA NATURALE](#)

[NUTRACEUTICA](#)

[PREVENZIONE](#)

POPOLARE



Petrosillo: “Sui generici c’è anche un problema di comunicazione”